



# **I.C. AMEDEO MOSCATI**

**Curricolo  
degli  
apprendimenti  
SCUOLA  
PRIMARIA**

**ITALIANO**

**INGLESE**

**ARTE**

**STORIA**

**DISCIPLINE**

**SCIENZE**

**GEOGRAFIA**

**TECNOLOGIA**

**MATEMATICA**

**MUSICA**

**RELIGIONE  
CATTOLICA**

**ED. FISICA**

# SCUOLA PRIMARIA

## AMBITO LINGUISTICO-ESPRESSIVO-ANTROPOLOGICO

### DISCIPLINE COINVOLTE

## ITALIANO- ARTE IMMAGINE - STORIA-GEOGRAFIA-EDUCAZIONE FISICA-MUSICA-LINGUA INGLESE

### INTRODUZIONE

L'asse linguistico-espressivo-antropologico dell'I.C. A. Moscati-scuola primaria, comprende le discipline linguistiche, le discipline artistico- espressive e le discipline dell'area antropologica. All'interno dell'Asse, la lingua italiana e l'apprendimento di una lingua straniera, costituiscono lo strumento necessario ad una "alfabetizzazione funzionale", come indicato nelle Indicazioni Nazionali, in quanto l'ampliamento del patrimonio lessicale, le tecniche della lettura e della scrittura, permettono l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali, al successo scolastico in ogni settore di studio e all'esercizio di una cittadinanza attiva, oltre i confini del territorio nazionale. Le discipline artistico-espressive motivano gli alunni all'espressione individuale e collettiva, alla comunicazione creativa, attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Le discipline antropologiche contribuiscono alla formazione di una coscienza e conoscenza storico-geografica, attraverso la costruzione e l'interpretazione di fenomeni temporali e spaziali strettamente correlati tra di loro, in una dimensione nazionale ed europea.

### CRITERI METODOLOGICO-ORGANIZZATIVI

La metodologia adottata nell'esperienza apprendimento-insegnamento è quella della RICERCA-AZIONE attraverso l'adozione di alcuni criteri generali e comuni a tutte le discipline dell'ASSE dei LINGUAGGI:

- instaurare in classe un clima di relazione e scambi comunicativi: ascolto, interazione attiva
- ancorare le proposte ai bisogni di apprendimento e formazione: motivazione ed interesse
- rispettare e valorizzare i ritmi di apprendimento di ognuno: integrazione ed inclusione
- sollecitare la libera espressione individuale: autonomia e creatività
- sviluppare forme autonome di valutazione: autovalutazione e automonitoraggio
- rispettare la struttura e la gradualità delle proposte: discipline e percorsi interdisciplinari
- offrire occasioni di apprendimento: libero e finalizzato
- attivare processi di problematizzazione: analisi critica e sistematizzazione delle conoscenze

### MODALITA' ORGANIZZATIVE

- lavoro individuale (libero, con assistenza, programmato con materiale strutturato)
- lavoro a due-tutoraggio
- lavoro in piccolo gruppo
- lavoro in classe
- lavoro per classi parallele
- lavoro per classi dei vari ordini di scuola (continuità)

### METODO DI LAVORO

- Lezioni frontali, lavori individuali, lavori di gruppo
- Esercitazioni libere, guidate, assistite, programmate
- Esperienze orali, scritte, pratiche libere e finalizzate
- Esperienze laboratoriali

### VALUTAZIONE

#### CONTENUTI DELLA VALUTAZIONE

- apprendimento e comportamento

#### FORME DELLA VALUTAZIONE

- autovalutazione-covalutazione- eterovalutazione

#### TEMPI DELLA VALUTAZIONE

- FORMALI: Iniziale-in itinere-finale
- INFORMALI: sistematici e a breve termine

#### STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

- FORMALE: prove disciplinari/interdisciplinari  
Prove orali -Prove scritte -Prove strutturate-Prove semistrustrate-Prove libere-Prove pratiche -Griglie di valutazione con indicatori, descrittori, livelli e giudizi descrittivi, giudizio sul comportamento
- INFORMALE: Osservazione sistematica

### PROGETTAZIONE ANNUALE PER U.D.A.

La progettazione annuale è declinata in unità di apprendimento(UDA) in orizzontale e in prospettiva verticale. Le U.D.A. secondo un format condiviso sono disciplinari, bimestrali con due unità di apprendimento trasversali e interdisciplinari di educazione civica. Le prove da somministrare, con relativi criteri di valutazione, sono condivisi nei consigli di interclasse e per classi parallele. Per gli alunni BES, si fa riferimento alla documentazione del Dipartimento di sostegno, condivisa nel GLI e nei Consigli di interclasse. Le attività di potenziamento e di recupero sono condivise nei Consigli di interclasse, secondo i criteri stabiliti nel PTOF.

## DISCIPLINA: ITALIANO

La competenza linguistica passa attraverso la comunicazione orale, nella forma dell'ascolto del parlato, la pratica della lettura e della comprensione, la pratica della scrittura, corretta nella forma e nei contenuti, la riflessione sulla lingua e l'ampliamento lessicale, l'uso consapevole delle strutture linguistiche di base.

### FINALITÀ

Finalità della disciplina linguistica è l'acquisizione, al termine dell'obbligo d'istruzione, di una autonoma padronanza della lingua italiana, in grado di consentire la comprensione di vari messaggi, l'espressione delle proprie idee e l'utilizzo di un registro linguistico adeguato alle varie situazioni.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

**PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE PRIMA**

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ol style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare e comprendere conversazioni intervenendo in modo adeguato.</li> <li>Ascoltare, comprendere il senso globale di semplici testi.</li> <li>Ascoltare e comprendere eseguire semplici istruzioni.</li> <li>Ascoltare e comprendere semplici descrizioni</li> <li>Interagire nello scambio comunicativo con adulti e coetanei</li> <li>Riferire oralmente il senso globale di semplici testi narrative e descrittivi.</li> </ol>	<p>Ascoltare comprendere ed eseguire correttamente istruzioni e consegne.</p> <p>Ascoltare e prestare attenzione per un tempo gradualmente più prolungato.</p> <p>Ascoltare e comprendere semplici messaggi.</p> <p>Ascoltare, comprendere le informazioni essenziali di semplici testi</p> <p>Partecipare alle conversazioni in modo coerente.</p> <p>Partecipare alle conversazioni rispettando le regole.</p> <p>Esporre il contenuto di un testo ascoltato.</p> <p>Esporre il contenuto di esperienze personali e collettive.</p>	<p>Le regole della conversazione orale: coerenza correttezza, ordine.</p> <p>Le regole della conversazione: tempi e regole di intervento.</p> <p>Le regole dell'ascolto attivo: attenzione, concentrazione.</p> <p>Tecniche di ascolto e rielaborazione orale di varie tipologie testuali.</p> <p>Tecniche di narrazione di esperienze personali e collettive.</p> <p>Tecniche di descrizione oggettiva e soggettiva</p> <p>Istruzioni, consegne e incarichi.</p>
LETTURA	<ol style="list-style-type: none"> <li>Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce e/o silenziosa</li> <li>Leggere gradualmente dalle parole alle frasi e alle diverse tipologie testuali</li> <li>Leggere e comprendere contenuti e scopo delle diverse tipologie testuali</li> <li>Prevedere il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi significativi.</li> </ol>	<p>Padroneggiare la lettura strumentale ad alta voce.</p> <p>Padroneggiare la lettura silenziosa.</p> <p>Leggere i diversi caratteri di stampa.</p> <p>Leggere gradualmente parole frasi semplici testi.</p> <p>Leggere e comprendere le informazioni principali dei testi letti.</p> <p>Prevedere il contenuto del testo attenzionando alcuni elementi.</p>	<p>Tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce</p> <p>I diversi caratteri alfabetici</p> <p>Parole e strutture frasali.</p> <p>Semplici tipologie testuali: testi narrativi, descrittivi, regolativi, poetici.</p> <p>Elementi di previsione di un testo: immagini, frasi illustrate, titolo...</p>
SCRITTURA	<ol style="list-style-type: none"> <li>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura</li> <li>Padroneggiare la scrittura strumentale.</li> <li>Scrivere sotto dettatura e/o autonomamente rispettando l'ortografia.</li> <li>Produrre parole e frasi.</li> <li>Produrre semplici testi con schema guida</li> </ol>	<p>Associare segno grafico e suono corrispondente.</p> <p>Comporre le parole</p> <p>Comporre frasi.</p> <p>Comporre semplici testi</p> <p>Scrivere autonomamente</p> <p>Scrivere sotto dettatura</p>	<p>Lettere, grafemi, fonemi, sillabe</p> <p>Parole semplici e complesse.</p> <p>Frase semplice e complessa.</p> <p>Testi semplici</p> <p>Tecniche di produzione di semplici testi con supporti e idee guida (narrativi descrittivi poetici regolativi)</p>
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ol style="list-style-type: none"> <li>Intuire in testi orali e scritti il significato di parole non note basandosi sul contesto.</li> <li>Ampliare e usare il patrimonio lessicale</li> <li>Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni non note.</li> </ol>	<p>Riflettere sul significato delle parole non note dal contesto.</p> <p>Ampliare gradualmente il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>Utilizzare gradualmente il lessico appreso nel linguaggio orale e scritto.</p>	<p>Significato delle parole e contesto.</p> <p>Famiglie di parole</p> <p>Campi semantici.</p> <p>Parole generali e specifiche</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ol style="list-style-type: none"> <li>Intuire ed applicare le principali regole e convenzioni ortografiche.</li> <li>Riflettere e operare con le parole intuendone i significati.</li> <li>Intuire le funzioni delle principali parti del discorso.</li> <li>Intuire la struttura di una frase.</li> </ol>	<p>Riconoscere ed usare correttamente le principali regole ortografiche.</p> <p>Riconoscere e usare le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>Conoscere ed intuire la funzione dei principali segni di punteggiatura.</p> <p>Riconoscere la funzione delle principali parti del discorso: nomi, articoli, qualità, azioni.</p> <p>Riconoscere l'enunciato minimo.</p>	<p>Lettere, sillabe, suoni composti, complessi, nel contesto di parole e frasi.</p> <p>Accento, apostrofo, doppie, divisione in sillabe nel contesto di parole e frasi.</p> <p>I principali segni di punteggiatura.</p> <p>Le caratteristiche e le funzioni di: nomi, articoli, qualità e azioni nel contesto di frasi e testi.</p> <p>Gli elementi principali di una frase.</p>

## DISCIPLINA: ARTE ED IMMAGINE

Lo studio della disciplina, arte ed immagine, consente all'alunno di riconoscere, valorizzare e ordinare le conoscenze a livello artistico e multimediale, aprendosi al mondo esterno e alla cultura giovanile, potenziando le sue capacità creative, espressive ed estetiche. La familiarità con i diversi linguaggi artistico-espressivi e con le opere d'arte contribuisce allo sviluppo di atteggiamenti di tutela del patrimonio artistico-ambientale, favorisce il raccordo tra percorsi trasversali ed interdisciplinari che coinvolgono l'aspetto sensoriale, linguistico-espressivo, storico-culturale, espressivo-comunicativo e patrimoniale.

### FINALITÀ

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

## PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE PRIMA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<b>ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elaborare creativamente produzioni personali</li> <li>2. Sperimentare strumenti e tecniche espressivo-comunicative</li> </ol>	Realizzare produzioni soggettive Realizzare produzioni oggettive Osservare immagini e trasformarle creativamente Sperimentare tecniche materiali strumenti diversi	Produzioni soggettive libere e su modello Produzione oggettive libere e su modello Immagini e rielaborazioni creative Tecniche strumenti materiali grafico pittorici e manipolativi
<b>LE IMMAGINI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Osservare un'immagine e riconoscere gli elementi principali</li> <li>2. Intuire le caratteristiche del fumetto</li> <li>3. Intuire le caratteristiche del linguaggio audiovisivo</li> </ol>	Individuare gli elementi formali di un'immagine. Individuare gli elementi contenutistici e comunicativi di un'immagine. Scoprire le caratteristiche del linguaggio del fumetto Scoprire le caratteristiche del linguaggio audiovisivo	Gli elementi formali del linguaggio visivo: segno, punto, linea, colore, forme, I contenuti espressivo comunicativi di un'immagine. Il fumetto: principali elementi grafici e contenutistici. I messaggi multimediali: principali elementi formali e contenutistici (immagini suoni colori messaggi)
<b>COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D' ARTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali.</li> <li>2. Familiarizzare con alcune forme di arte appartenenti alla propria cultura</li> <li>3. Riconoscere gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e i principali monumenti storico-artistici.</li> </ol>	Osservare e descrivere semplici opere d'arte. Conoscere alcune forme d' arte nel territorio di appartenenza. Scoprire i principali monumenti storico-artistici e naturali-stici presenti nel territorio	Le opere d'arte: osservazione diretta e descrizione I monumenti e le bellezze naturali del proprio territorio.

## DISCIPLINA: STORIA

Lo studio della STORIA, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. La disciplina storica si apre, attraverso una graduale distribuzione delle conoscenze e dei concetti, all'uso delle diverse fonti, all'organizzazione e alla rappresentazione delle informazioni attraverso strumenti diversificati e prodotti padronanza della ricerca storica e del ragionamento critico, in grado di consentire il confronto e il dialogo intorno alla complessità orali, scritti e digitali.

### FINALITÀ

Finalità della disciplina storica è l'acquisizione, al termine dell'obbligo d'istruzione, di una autonomia del passato e del presente, potenziando gli intrecci interdisciplinari.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

**PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE PRIMA**

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<b>USO DELLE FONTI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Intuire l'importanza della testimonianza e del documento</li> <li>Riconoscere le varie tipologie di fonti e le informazioni fornite</li> </ol>	Individuare le tracce utili alla ricostruzione del passato personale Individuare le tracce utili alla ricostruzione di fatti ed esperienze vissute. Individuare le informazioni fornite dalle tracce analizzate	Tracce del passato personale. Tracce di attività collettive. Le informazioni dalle fonti
<b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Rappresentare graficamente e verbalmente l'ordine temporale delle attività, dei fatti vissuti e ascoltati</li> <li>Riconoscere e utilizzare gli indicatori temporali: successione contemporaneità durata periodo ciclo</li> <li>Intuire la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per misurare il tempo</li> </ol>	Rappresentare graficamente e verbalizzare azioni secondo gli indicatori temporali Individuare in situazioni concrete: successione, contemporaneità, durata, periodizzazione, ciclicità Approcciare alla funzione e all'uso del calendario e dell'orologio	Le azioni nel tempo Gli indicatori temporali: sequenze, successione, contemporaneità, ciclicità, durata ,periodo L'orologio e il calendario
<b>STRUMENTI CONCETTUALI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare alcuni operatori cognitivi semplici per organizzare le conoscenze acquisite</li> </ol>	Usare gli indicatori temporali per ordinare e prevedere fatti Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute usando calendario, linea del tempo Usare gli indicatori spaziali per collocare i fatti e rilevare le relazioni spaziali	Gli indicatori temporali La linea del tempo Gli indicatori spaziali
<b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Rappresentare con il linguaggio grafico pittorico le principali scansioni temporali di fatti/eventi individuali e/o collettivi</li> <li>Verbalizzare in modo semplice e coerente fatti/eventi secondo gli indicatori temporali acquisiti</li> </ol>	Rappresentare graficamente la successione e la contemporaneità di attività individuali e collettive vissute Produrre semplici testi orali e scritti a supporto di sequenze temporali. Verbalizzare esperienze vissute e testi ascoltati, rispettando gli indicatori temporali.	La successione e la contemporaneità in esperienze vissute: sequenze grafiche, orali, linee del tempo, grafici. Frasi e semplici testi a supporto di sequenze temporali. L'ordine temporale nel racconto orale.

## **DISCIPLINA: GEOGRAFIA**

Lo studio della *GEOGRAFIA*, disciplina "cerniera" tra le discipline umanistiche e quelle scientifiche, consente di conoscere, confrontare, esprimersi sui temi di carattere economico, antropologico, scientifico e ambientale del nostro tempo, scoprendo lo stretto rapporto tra storia della natura e processi progressivi di trasformazione ad opera dell'uomo. Con il supporto delle nuove tecnologie, gli alunni acquisiscono gradualmente capacità di orientamento spaziale e temporale, passando dal locale al mondiale, dalla conoscenza del territorio alla sua tutela, in stretto raccordo con le discipline storiche e scientifico-tecnologiche.

## **FINALITÀ**

La disciplina geografia contribuisce a fornire gli strumenti indispensabili per formare persone autonome, critiche, in grado di leggere e agire sul territorio, attraverso l'esercizio di forme di cittadinanza attiva, finalizzate al rispetto e alla tutela ambientale.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE PRIMA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<b>ORIENTAMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Consolidare il riconoscimento e l'uso appropriato dei concetti e degli indicatori topologici.</li> <li>2. Riconoscere e descrivere la posizione di sé di altri e degli oggetti nello spazio vissuto rispetto ai diversi indicatori topologici.</li> <li>3. Muoversi con sicurezza negli spazi noti secondo un'immagine mentale posseduta</li> </ol>	<p>Consolidare la conoscenza e l'uso dei concetti topologici            Usare con appropriatezza gli indicatori topologici            Muoversi consapevolmente nello spazio circostante            Individuare posizioni proprie o altrui attraverso gli indicatori topologici            Muoversi consapevolmente nello spazio circostante utilizzando le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carta mentale).</p>	<p>Concetti e indicatori topologici: sopra-sotto, avanti-dietro, sinistra-destra            I diversi punti di vista nello spazio            Percorsi e posizioni            Mappe mentali e orientamento</p>
<b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rappresentare graficamente persone, oggetti e ambienti noti nello spazio</li> <li>2. Tracciare percorsi nello spazio circostante</li> <li>3. Leggere semplici rappresentazioni di spazi noti.</li> </ol>	<p>Riconoscere e rappresentare posizioni statiche e dinamiche del proprio corpo, di altre persone e di oggetti nello spazio vissuto            Riconoscere e rappresentare percorsi            Leggere semplici piantine</p>	<p>Rappresentazione grafica di persone, oggetti, ambienti nello spazio            I percorsi e la loro rappresentazione            Piantine di spazi vissuti</p>
<b>PAESAGGIO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere il territorio circostante attraverso l'apprendimento percettivo e l'osservazione diretta.</li> <li>2. Individuare i principali elementi fisici e antropici di ambienti noti.</li> </ol>	<p>Osservare, individuare e distinguere gli elementi del paesaggio circostante            Distinguere gli elementi antropici e naturali del territorio vissuto.</p>	<p>Lo spazio vissuto attraverso i dati sensoriali.            Elementi fisici e antropici del territorio vissuto.</p>
<b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere che il territorio è uno spazio (regione) organizzato e modificato dalle attività umane.</li> <li>2. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e loro connessioni</li> <li>3. Riconoscere gli interventi dell'uomo sull'ambiente</li> </ol>	<p>Riconoscere gli elementi caratterizzanti uno spazio vissuto in base a caratteristiche e funzioni specifiche.            Stabilire relazioni tra le attività e le esperienze vissute e gli spazi in cui si svolgono.            Intuire gli interventi negativi e positivi dell'uomo sull'ambiente</p>	<p>Lo spazio vissuto : caratteristiche e funzioni.            Le relazioni tra spazi e attività            L'intervento dell'uomo sul territorio e la sua tutela.</p>

## DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

L'educazione fisica contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno, attraverso la conoscenza e l'uso consapevole della propria identità corporea, promuovendo con il movimento esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive, riflettendo sullo stare bene con se stessi e con gli altri, nel rispetto di regole concordate e di valori etici, che sono alla base della pratica sportiva.

### FINALITÀ

Finalità della disciplina è promuovere la padronanza consapevole del proprio corpo per esprimersi, per comunicare, per giocare, per sperimentare situazioni di benessere, di sicurezza e di confronto leale e corretto.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

**PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE PRIMA**

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coordinare e utilizzare semplici schemi motori in successione e in forma simultanea</li> <li>2. Orientarsi nello spazio secondo i diversi schemi topologici</li> <li>3. Orientarsi nello spazio secondo i diversi schemi temporali</li> </ol>	<p>Conoscere e utilizzare correttamente gli schemi motori di base in successione e simultaneamente</p> <p>Orientarsi nello spazio reale rispettando gli schemi topologici concordati</p> <p>Interiorizzare la successione temporale delle azioni motorio-sportive con e senza semplici attrezzi</p>	<p>Gli schemi motori di base singoli e combinati</p> <p>Gli schemi motori di base in successione e simultaneamente</p> <p>Gli schemi motori e i parametri spaziali.</p> <p>Gli schemi motori e i parametri temporali</p> <p>Gli schemi motori e i parametri sonoro-temporali</p> <p>La coordinazione oculo-manuale</p> <p>La successione temporale delle sequenze motorio-sportive</p> <p>Le azioni motorio sportive e semplice attrezzi</p>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper trasmettere attraverso modalità espressivo-corporee le proprie emozioni</li> <li>2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</li> </ol>	<p>Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per esprimere emozioni e sentimenti</p> <p>Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per esprimersi nella drammatizzazione e nella danza</p>	<p>Il linguaggio gestuale e motorio a fini espressivi.</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nella danza e nella drammatizzazione.</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nelle esperienze ritmico-musicali.</p>
IL GIOCO LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper eseguire numerosi giochi applicandone indicazioni e regole.</li> <li>2. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri.</li> <li>3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco rispettando la diversità.</li> </ol>	<p>Conoscere ed applicare le modalità esecutive e le regole delle esperienze motorie individuali, di gruppo e collettive .</p> <p>Conoscere e rispettare le regole all'interno di occasioni di gioco e/o di sport.</p> <p>Interagire positivamente con gli altri nel gioco- sport rispettando le regole della collaborazione e le diverse forme di diversità</p>	<p>Le regole delle diverse attività sportive e di gioco-sport</p> <p>Il gioco e il rispetto delle diversità</p> <p>Il gioco e lo spirito di squadra</p> <p>I comportamenti sportivi nelle diverse attività di gioco-sport</p>
SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza negli ambienti di vita quotidiana</li> <li>2. Intuire il ruolo fondamentale, in un corretto stile di vita, dell'alimentazione, dell'igiene e dell'esercizio fisico .</li> </ol>	<p>Conoscere e rispettare le regole degli ambienti di vita: scuola casa strada</p> <p>Conoscere e rispettare stili di vita alimentari corretti : igiene e alimentazione</p>	<p>Le regole a scuola</p> <p>Le regole in strada</p> <p>Le regole a casa</p> <p>L'alimentazione</p> <p>L'igiene</p>

## **DISCIPLINA: MUSICA**

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica sui fenomeni sonoro-musicali, promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità, contribuiscono al benessere psicofisico, prevenendo forme di disagio e favorendo forme di integrazione e di inclusione. L'apprendimento della musica svolge funzioni formative, interdipendenti, potenziando la dimensione cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica.

### **FINALITÀ**

Lo studio della disciplina musicale offre numerose occasioni di esperienze formative in grado di attivare processi di cooperazione e socializzazione, di favorire l'acquisizione di strumenti di conoscenza e di valorizzazione della creatività e della partecipazione, sviluppando il senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

**PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE PRIMA**

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<b>ASCOLTO - ESPLORAZIONE - DISCRIMINAZIONE - PRODUZIONE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare voce e semplice strumenti in modo creativo e consapevole</li> <li>2. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione</li> <li>3. Riconoscere intuitivamente brani musicali di vario genere.</li> <li>4. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.</li> </ol>	<p>Ascoltare riconoscere e riprodurre le sonorità di elementi, di ambienti conosciuti e del proprio corpo</p> <p>Eseguire collettivamente o individualmente per imitazione semplici brani musicali vocali.</p> <p>Ascoltare semplici brani musicali di vario genere.</p> <p>Rappresentare suoni, rumori e pause con simboli non convenzionali.</p>	<p>Le sonorità naturali e artificiali di elementi e ambienti.</p> <p>Le sonorità del proprio corpo</p> <p>I canti per imitazione , individuali e in coro</p> <p>I diversi generi musicali</p> <p>I simboli non convenzionali: semplici partiture.</p>

## DISCIPLINA: INGLESE

Nell'ottica della cittadinanza europea, l'educazione plurilingue contribuisce a riconoscere i differenti sistemi linguistici e culturali, offrendo all'alunno una varietà di mezzi per pensare, esprimersi e comunicare, attraverso una progettazione trasversale "orizzontale" e "verticale" comune per lo sviluppo linguistico-espressivo.

### FINALITÀ

L'apprendimento della lingua inglese, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

(I TRAGUARDI SONO RICONDUCEBILI AL LIVELLO A1 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE DEL CONSIGLIO D'EUROPA)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE PRIMA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO E COMPRENSIONE ORALE	1. Comprendere vocaboli, istruzioni e semplici messaggi	Ascoltare e identificare il lessico relativo a esperienze conosciute Ascoltare e comprendere semplici istruzioni /messaggi	Lessico relativo all'ambiente scolastico e familiare Lessico relativo ai numeri e ai colori Lessico relative alle principali festività del mondo anglofono. Semplici istruzioni e messaggi
PARLATO/ PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE	1. Produrre parole e brevi frasi riferite ad oggetti, persone, situazioni note. 2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Utilizzare semplici strutture acquisite nella routine scolastica, nel gioco o nella drammatizzazione per interagire con i pari. Riprodurre vocaboli noti o semplici frasi, canti e filastrocche.	Parole e semplici frasi riferite a situazioni note Parole e semplici frasi nella conversazione
LETTURA COMPRENSIONE SCRITTA	1. Comprendere vocaboli e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e semplici frasi già acquisite a livello orale.	Leggere e comprendere parole e brevi messaggi	Parole, didascalie, relative ad immagini brevi messaggi scritti.
SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	1. Copiare parole e brevi frasi di uso quotidiano	Scrivere semplici parole e brevi messaggi riferiti a situazioni note.	Parole e semplici frasi di uso quotidiano

## SCUOLA PRIMARIA

### AMBITO LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

#### DISCIPLINE COINVOLTE

#### MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA

#### INTRODUZIONE

L'asse LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO dell'I.C. A. Moscati-scuola primaria, comprende la matematica, le scienze, la tecnologia. All'interno dell'asse l'elemento trasversale è lo stretto rapporto nella conoscenza tra il "pensare" e il "fare" **che favorisce** un ruolo attivo dell'alunno che formula ipotesi, progetta, sperimenta, discute, argomenta le proprie scelte, costruisce le conoscenze personali e collettive. È opportuno, quindi, potenziare nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti. Gli allievi potranno così riconoscere in quello che vanno studiando un'unitarietà della conoscenza.

#### CRITERI METODOLOGICO-ORGANIZZATIVI

La metodologia adottata nell'esperienza apprendimento-insegnamento è quella della RICERCA-AZIONE attraverso l'adozione di alcuni criteri generali e comuni a tutte le discipline dell'ASSE dei LINGUAGGI:

- instaurare in classe un clima di relazione e scambi comunicativi: ascolto, interazione attiva
- ancorare le proposte ai bisogni di apprendimento e formazione: motivazione ed interesse
- rispettare e valorizzare i ritmi di apprendimento di ognuno: integrazione ed inclusione
- sollecitare la libera espressione individuale: autonomia e creatività
- sviluppare forme autonome di valutazione: autovalutazione e automonitoraggio
- rispettare la struttura e la gradualità delle proposte: discipline e percorsi interdisciplinari
- offrire occasioni di apprendimento: libero e finalizzato
- attivare processi di problematizzazione: analisi critica e sistematizzazione delle conoscenze

#### MODALITA' ORGANIZZATIVE

- lavoro individuale (libero, con assistenza, programmato con materiale strutturato)
- lavoro a due-tutoraggio
- lavoro in piccolo gruppo
- lavoro in classe
- lavoro per classi parallele
- lavoro per classi dei vari ordini di scuola (continuità)

#### METODO DI LAVORO

- Lezioni frontali, lavori individuali, lavori di gruppo
- Esercitazioni libere, guidate, assistite, programmate
- Esperienze orali, scritte, pratiche libere e finalizzate
- Esperienze laboratoriali

#### VALUTAZIONE

##### Contenuti della valutazione

- apprendimento e comportamento

##### Forme della valutazione

- autovalutazione-covalutazione- eterovalutazione

##### Tempi della valutazione

- FORMALI: Iniziale-in itinere-finale
- INFORMALI: sistematici e a breve termine

##### Strumenti della valutazione

- FORMALE: prove disciplinari/interdisciplinari  
Prove orali -Prove scritte -Prove strutturate-Prove semistrutturate-Prove libere-Prove pratiche  
Griglie di valutazione con indicatori, descrittori, livelli e voti decimali, giudizio sul comportamento
- INFORMALE: Osservazione sistematica

#### PROGETTAZIONE ANNUALE PER U.D.A.

La progettazione annuale è declinata in unità di apprendimento (UDA) all'interno dei consigli di interclasse, in orizzontale e in prospettiva verticale. Le prove da somministrare, con relativi criteri di valutazione, sono condivisi nei consigli di interclasse e per classi parallele. Per gli alunni diversamente abili, DSA e BES si fa riferimento alla documentazione del Dipartimento di sostegno, condivisa nel GLH e nei Consigli di interclasse. Le attività di potenziamento e di recupero sono condivise nei Consigli di interclasse, secondo i criteri stabiliti nel PTO

## DISCIPLINA: MATEMATICA

La competenza matematica passa attraverso la padronanza del calcolo, il riconoscimento e la rappresentazione dello spazio e delle figure geometriche, la ricerca di informazioni, relazioni, dati e la loro rappresentazione grafica, la risoluzione di situazioni problematiche, mantenendo il controllo sia sul processo che sui risultati.

### FINALITÀ

Finalità della disciplina matematica è la costruzione graduale di un pensiero matematico, utile per affrontare e risolvere situazioni problematiche significative, per costruire relazioni e strutture, per cogliere aspetti logico-matematici che si ritrovano nei fenomeni naturali e costruiti dall'uomo.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni

**PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE PRIMA**

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÁ	CONOSCENZE
<b>NUMERI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere, scrivere, confrontare e contare numeri naturali.</li> <li>2. Operare con i numeri conoscendo il valore posizionale delle cifre.</li> <li>3. Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con rappresentazioni diverse e mentalmente.</li> </ol>	<p>Contare oggetti/eventi a voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo.</p> <p>Leggere e scrivere numeri naturali.</p> <p>Confrontare e riordinare numeri.</p> <p>Raggruppare in base 10</p> <p>Indicare il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Operare con i numeri entro il 20</p> <p>Rappresentare ed eseguire addizioni e sottrazioni con modalità diverse: insiemi, linee dei numeri, abaco, in colonna.</p> <p>Conoscere i numeri ordinali e cardinali.</p>	<p>Il conteggio a voce e mentale.</p> <p>I numeri in cifre e in lettere fino a 20.</p> <p>I Numeri precedenti e successivi.</p> <p>Il confronto tra numeri e i simboli</p> <p>Le Linee di numeri</p> <p>I Raggruppamenti.</p> <p>La decina.</p> <p>L'addizione, il suo operatore e la procedura esecutiva.</p> <p>La sottrazione il suo operatore e la procedura esecutiva.</p> <p>I Numeri cardinali e ordinali.</p>
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Orientarsi nello spazio usando semplici indicatori topologici.</li> <li>2. Eseguire un semplice percorso e saper dare istruzioni per compierlo.</li> <li>3. Conoscere e disegnare le principali figure geometriche piane.</li> </ol>	<p>Conoscere le caratteristiche proprie dello spazio fisico vissuto.</p> <p>Conoscere e utilizzare i localizzatori spaziali.</p> <p>Eseguire percorsi liberi/guidati in ambienti conosciuti.</p> <p>Conoscere e rappresentare graficamente le principali figure geometriche piane</p>	<p>Lo Spazio dell'esperienza vissuta.</p> <p>I localizzatori spaziali rispetto a oggetti, persone, sé stesso: davanti, dietro, destra, sinistra...</p> <p>I Percorsi.</p> <p>Le linee aperte, chiuse, confini, regioni.</p> <p>Le Principali figure geometriche piane.</p>
<b>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Operare classificazioni</li> <li>2. Effettuare misure dirette di grandezza con strumenti non convenzionali.</li> <li>3. Riconoscere situazioni problematiche attraverso le esperienze quotidiane.</li> <li>4. Rappresentare graficamente dati e relazioni</li> </ol>	<p>Classificare e rappresentare oggetti, numeri naturali, figure geometriche.</p> <p>Conoscere e utilizzare gli strumenti non convenzionali per mettere in relazione e confrontare grandezze.</p> <p>Riconoscere e risolvere facili problemi relativi a esperienze vissute</p> <p>Eseguire semplici indagini statistiche e rappresentarle.</p>	<p>Le Classificazioni e le rappresentazioni grafiche</p> <p>Le classificazioni e gli attributi</p> <p>Gli strumenti di misurazione non convenzionali.</p> <p>Le Situazioni problematiche pratiche.</p> <p>L'indagine statistica: istogramma.</p>

## DISCIPLINA: SCIENZE

La competenza scientifica passa attraverso l'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca-azione, acquisendo gradualmente, attraverso l'osservazione e la sperimentazione sul campo, la capacità di esplorare oggetti, materiali, trasformazioni, di produrre modelli e rappresentazioni grafiche, di riconoscere e avere cura di ogni organismo, dell'ambiente di vita, del proprio corpo e della propria salute.

### FINALITÀ

Finalità della disciplina scientifica è la graduale acquisizione di un metodo di indagine, fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, sulla ricerca sperimentale individuale e di gruppo: processo strettamente connesso alla padronanza delle competenze linguistico-espressive orali e scritte.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che deve succedere
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

**PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE PRIMA**

<b>NUCLEO</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare qualità e proprietà degli oggetti</li> <li>2. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</li> </ol>	<p>Osservare e descrivere oggetti attraverso i cinque sensi.</p> <p>Individuare la proprietà degli oggetti.</p> <p>Classificare oggetti in base a una caratteristica comune</p>	<p>I cinque sensi e gli oggetti.</p> <p>Gli oggetti e i materiali della vita quotidiana</p> <p>Gli oggetti e le loro funzioni.</p> <p>La classificazione degli oggetti.</p>
<b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere animali e piante mettendo in evidenza somiglianze e differenze</li> <li>2. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo</li> <li>3. Avere familiarità con la variabilità e la periodicità dei fenomeni</li> </ol>	<p>Osservare e descrivere la realtà circostante: piante, animali e il loro sviluppo</p> <p>Riconoscere e interpretare le trasformazioni ambientali ad opera degli agenti naturali (sole, pioggia, ecc....).</p> <p>Riconoscere e interpretare le trasformazioni ambientali ad opera dell'uomo</p> <p>Riconoscere e interpretare i fenomeni atmosferici</p> <p>Riconoscere e interpretare la periodicità dei fenomeni celesti</p>	<p>Le caratteristiche e lo sviluppo delle piante.</p> <p>Le caratteristiche e lo sviluppo degli animali.</p> <p>Le trasformazioni naturali e artificiali</p> <p>I fenomeni atmosferici: vento pioggia ...</p> <p>I fenomeni celesti: giorno notte stagioni...</p>
<b>L' UOMO, I VIVENTI, GLI AMBIENTI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente</li> <li>2. Distinguere i viventi dai non viventi in base alle caratteristiche fondamentali</li> </ol>	<p>Riconoscere gli elementi naturali ed artificiali di un ambiente</p> <p>Conoscere e descrivere le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi e non viventi.</p>	<p>Gli Elementi naturali ed artificiali</p> <p>Gli Esseri viventi e non viventi.</p>

## **DISCIPLINA: TECNOLOGIA**

La competenza tecnologica passa attraverso la conoscenza, l'osservazione, l'intervento, la trasformazione e la rappresentazione di oggetti, meccanismi, apparecchiature, dispositivi comuni e di ogni forma di intervento che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. Trasversale e interdisciplinare la padronanza consapevole degli strumenti e dei linguaggi della multimedialità.

### **FINALITÀ**

Finalità della disciplina tecnologica è il graduale sviluppo di un atteggiamento responsabile e critico verso ogni azione di trasformazione dell'ambiente, verso ogni innovativo strumento di conoscenza, di comunicazione, di innovazione, riflettendo sui possibili effetti sociali e culturali del loro utilizzo: compito educativo trasversale ad ogni disciplina.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE PRIMA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni</li> <li>2. Rappresentare e/o riprodurre oggetti</li> <li>3. Rappresentare i dati dell'osservazione.</li> <li>4. Utilizzare le principali funzioni delle tecnologie note</li> </ol>	<p>Conoscere le proprietà dei materiali di cui sono fatti gli oggetti.  Rappresentare oggetti con disegni e modelli  Riprodurre semplici oggetti  Tradurre i dati in grafici tabelle disegni  Utilizzare lim per ricercare vedere osservare</p>	<p>Proprietà ed uso dei materiali.  Rappresentazioni grafico pittoriche  Oggetti costruiti, con materiali vari, anche di riciclo.  Registrazione dati  Le funzioni principali della LIM</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> </ol>	<p>Progettare la realizzazione di un semplice oggetto.</p>	<p>La realizzazione di un oggetto: strumenti materiali procedimenti</p>
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti</li> <li>2. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico</li> <li>3. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni</li> </ol>	<p>Rappresentare semplici procedure per la preparazione di alimenti  Usare materiali e tecniche diverse per tutelare ed abbellire il corredo scolastico.  Costruire oggetti in cartoncino secondo uno schema dato.</p>	<p>Alimenti: diagrammi di flusso  Corredo scolastico: tutela e abbellimento con materiale e tecniche diverse.  Oggetti e/o manufatti in cartoncino seguendo istruzioni.</p>

## DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica promuove la riflessione sul senso della propria esperienza di vita per elaborare ed esprimere un progetto di vita che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

### FINALITÀ

Finalità della disciplina è fornire gli strumenti per cogliere, interpretare e valorizzare le espressioni culturali e artistiche offerte dalla religione Cattolica e dalle diverse tradizioni religiose nell'ottica della conoscenza e del rispetto delle differenti culture religiose.

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE PRIMA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
DIO E L' UOMO	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p> <p>Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p>	<p>Evidenziare nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio creatore e Padre, le caratteristiche e la missione della Chiesa.</p> <p>Conoscere il significato della preghiera come dialogo.</p>	<p>L'ambiente e i segni della presenza di Dio creatore.</p> <p>La Chiesa e la sua missione.</p> <p>La preghiera e il dialogo tra uomo e Dio.</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</p>	<p>Analizzare semplici brani evangelici riguardanti alcuni miracoli e alcune "immagini" delle parabole.</p>	<p>Semplici brani evangelici: racconti e messaggio.</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.</p> <p>Conoscere il significato di gesti/segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc. )</p>	<p>Conoscere la storia della nascita di Gesù.</p> <p>Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua.</p> <p>Saper cogliere il significato dei segni/gesti religiosi.</p>	<p>Il Natale e la Pasqua: significato e messaggio.</p> <p>Il significato dei segni e dei gesti religiosi.</p>
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p> <p>Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>Conoscere e valorizzare i valori dell'insegnamento religioso cattolico nella comunità.</p>	<p>I valori e l'insegnamento religioso nella comunità.</p>